

**LA SCOMPARSA** Nel 2013 aveva ricevuto il premio alla carriera a Chiavari della Società Economica

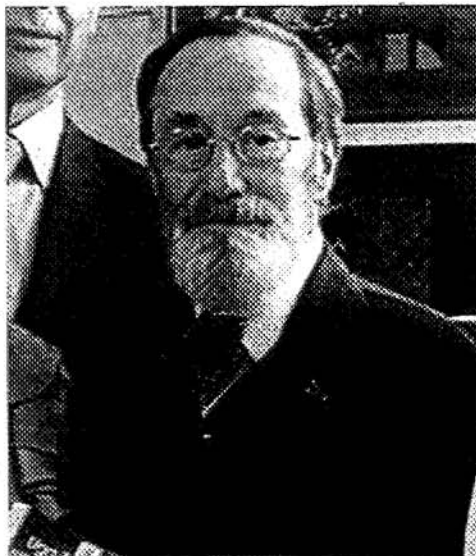
# Addio all'artista Ugo Sanguineti

*Originario di Lavagna, 73 anni, da tempo si era trasferito nel Milanese, ma i legami con la sua terra erano forti*

**LAVAGNA** (rsf) Lavagna e Castano Primo piangono insieme la scomparsa di un grande artista e, come dice chi l'ha conosciuto, anche di un grande uomo. Si è spento il pittore e incisore **Ugo Sanguineti**. Classe 1940, la terra che gli ha dato i natali e, anche le suggestioni creative più intense, è stata la Liguria. Nel 2013 a Chiavari gli era stato consegnato durante il Premio Turio Copello all'Economica uno speciale premio alla carriera, per la proficua attività che aveva portato fuori dai confini regionali il nome del Levante. Sanguineti si era però trasferito a Castano Primo, dove risiedeva parte della sua famiglia e lì aveva continuato a vivere e lavorare entrando in stretto contatto con la comu-

nità locale, dove era amato e rispettato da tutti. «Chiamando a raccolta altri artisti locali sotto la nostra amministrazione il "comitato artistico" tramite cui si organizzavano mostre, esposizioni ma anche lezioni» ricorda **Fulvio Griffanti**, assessore alla cultura di Castano Primo dal 2004 al 2009, oggi consigliere d'opposizione. A Castano c'è anche chi decise di andare a bottega da lui per imparare le sue tecniche: «Affascinato dal suo modo di incidere, negli anni 90 andai a bottega da lui per un periodo - racconta **Gianni Giambalunga**, scultore -. Quello che mi impressionò fu la sua cultura sconfinata». **Luca Fusetti**, un cittadino di Castano Primo, ferma infine un'ultima e suggestiva imma-

gine del pittore negli ultimi anni della sua vita in città: «Un grande castanese. Di adozione, vero, ma come non ricordarlo quando ti parlava in modo affabile e sincero con quel leggero accento che tradiva le sue origini nate. Voglio ricordarmelo così: seduto al tavolo del "Vinacciolo", dove spesso si recava a pranzo, con un calice di vino e quello stupendo accento ligure che tanto mi ammaliava». I funerali di Sanguineti si sono svolti giovedì 9 gennaio nella chiesa di San Zenone a Castano Primo. Per espressa volontà dell'artista, parte delle sue ceneri rimarranno in città, a testimonianza della sua vita e della sua permanenza nel castanese, mentre una parte andranno a Lavagna, la città natale.



Ugo Sanguineti aveva 73 anni